



COMUNICATO FINALE

Bologna, 26 marzo 2012

BilBOlbul. Festival Internazionale di fumetto

VI edizione

Bologna, 1-4 marzo 2012

a cura di

Hamelin Associazione Culturale

Anche quest'anno BilBOlbul ha registrato un grande successo, confermandosi una delle manifestazioni più innovative nel panorama del fumetto nazionale e internazionale.

Il **fumetto contemporaneo** è stato ancora una volta al centro della programmazione del festival. Gli autori invitati, nomi di primo piano della scena europea, hanno offerto al pubblico una varietà di narrazioni per immagini, storie sospese tra fumetto, illustrazione, grafica, serigrafia, incisione e animazione. L'edizione di quest'anno è stata la riprova di quanto si stiano ampliando gli orizzonti della ricerca espressiva nell'ambito del fumetto e della contaminazione tra i linguaggi.

BilBOlbul 2012 ha proposto oltre **50 appuntamenti** tra **incontri, proiezioni, performance, workshop e laboratori per bambini**. La sesta edizione ha coinvolto più di **100 autori** italiani e internazionali e **60 spazi espositivi**, tracciando una serie di itinerari culturali nella città.

30.000 sono le persone che hanno visitato le **40 mostre** nei quattro giorni di festival e nelle settimane successive, in particolare durante la Fiera del Libro per Ragazzi. Le esposizioni saranno aperte fino al 9 aprile.

Ancor più che negli anni passati, BilBOlbul ha promosso un'idea di **festival diffuso**, in cui il nucleo centrale è ampliato da una serie di iniziative selezionate per la loro qualità artistica e riunite nella sezione "Attorno al festival". Un arricchimento importante, all'insegna dell'apertura verso altri linguaggi, della sperimentazione e della creatività, che ha permesso di estendere e consolidare una rete cittadina di spazi espositivi, deputati e non. La presenza capillare di BilBOlbul sul territorio deriva dalla volontà di essere **una manifestazione della città, aperta a tutti**.

La promozione dei **giovani artisti** è da sempre uno degli obiettivi del festival, quest'anno raggiunto attraverso le esposizioni di alcuni talenti emergenti, i concorsi di Flashfumetto e "Coop for Words" ma anche grazie a momenti di confronto dedicati alle possibilità che il territorio bolognese offre a chi vuole lavorare nell'ambito del fumetto e dell'illustrazione.

La creatività giovanile è stata sostenuta anche attraverso un progetto editoriale: "Filomena", rivista curata da Altre Velocità, Inuit Associazione Culturale e Nevrosi che giorno dopo giorno ha raccontato il festival e i suoi protagonisti. Dieci pagine serigrafate e rilegate sotto gli occhi di chi è passato a visitare la redazione aperta.

Uno degli obiettivi di questa sesta edizione è stata la realizzazione di alcuni progetti creati appositamente per il festival. Un modo per sostenere nuove produzioni nell'ambito del fumetto e del disegno contemporaneo, invitando gli autori a confrontarsi con esperienze inedite. Le

produzioni di BilBOlbul 2012 sono state *E poi siamo partiti*, il workshop per bambini di Stefano Ricci e *Fumettinbici*, laboratorio di fumetti di strada a emissioni zero di Marina Girardi e Rocco Lombardi. È stata realizzata anche una nuova "camera d'artista", appuntamento fisso di BilBOlbul nato dalla collaborazione con l'albergo Al Cappello Rosso e quest'anno affidato all'autore francese Blexbolex.

In questo modo, BilBOlbul si fa promotore di una specifica visione del fumetto contemporaneo, non una "manifestazione vetrina" ma un programma culturale che, attraverso incontri, percorsi tematici e progetti di produzione, tenta di stimolare momenti di scambio e riflessione coinvolgendo gli autori e il pubblico.

Gli incontri di questa edizione sono stati molto apprezzati, in particolare quelli dedicati al tema dei confini, a cui hanno partecipato autori di fumetti ma anche giornalisti, scrittori, registi, musicisti, proseguendo quella che è sempre stata una delle vocazioni del festival: mettere a confronto discipline e universi differenti.

BilBOlbul si è confermato il festival dei bambini e dei ragazzi: mostre, laboratori, progetti speciali, proiezioni per un pubblico dai tre ai diciotto anni si sono succeduti in un fitto calendario di eventi. La Cineteca, polo delle attività per i più piccoli, è stata invasa dai bambini e dalle loro famiglie e i laboratori sono stati molto seguiti. Alcuni autori internazionali, come Atak, Isabel Kreitz, Fred Bernard, hanno incontrato classi delle scuole medie e superiori arricchendo i percorsi di promozione della lettura già avviati nel corso dell'anno.

Le mostre di questa edizione, fondamentali per la divulgazione dell'opera degli autori, sono state apprezzate dal pubblico e della critica per la capacità di evocare precisi universi artistici, in cui i visitatori hanno potuto immergersi. Le più frequentate sono quelle di **Atak** e di **Francesca Ghermandi** al Museo Civico Archeologico (2 marzo-9 aprile) e di **Blutch** al Museo internazionale e biblioteca della musica (2 marzo-9 aprile).

Grande successo anche per la **programmazione serale** di BilBOlbul, con sperimentazioni che hanno unito musica, letteratura, disegno. *Bagni smeraldo*, con Emidio Clementi, Egle Sommacal, Stefano Pilia e i disegnatori di Canicola, le animazioni analogiche di Clemens Kogler, la live performance di Stefano Ricci e infine il dj set di Atak hanno saputo coniugare divertimento e qualità artistica.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questa edizione: il pubblico, gli autori, gli editori, i giornalisti, gli enti sostenitori e tutti i partner, le librerie, le gallerie, gli hotel e gli altri spazi espositivi, i volontari e tutte le persone e le realtà che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione.

Ricordandovi che le mostre continuano anche dopo il festival, **vi diamo appuntamento alla prossima edizione!**